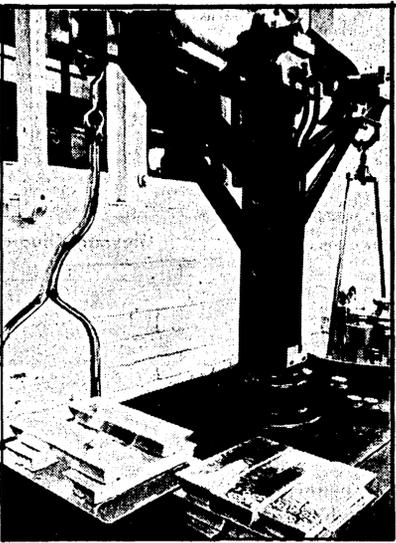


Convulsa e febbrile giornata sui principali mercati europei



Continua la corsa all'oro Sfiوراتi ieri i 500 dollari

In mattinata si era aperto sui 496 dollari l'oncia (a Milano oltre 13 mila lire il grammo) - Poi nel pomeriggio, dopo vendite massicce prima a Londra e poi a Zurigo, il prezzo del metallo ha avuto un ribasso in Borsa

ROMA - L'oro giallo e l'oro nero sono destinati ormai a rincorrersi in una spirale della quale non si intravede la fine. In tutti questi giorni, in concomitanza con la conferenza dei paesi OPEC a Caracas, l'oro ha toccato nuovi record. Ieri mattina i mercati internazionali si sono aperti e subito la tendenza è stata chiara: il prezzo dell'oro viaggia verso la vetta dei 500 dollari l'oncia.

facevano pensare che ieri sarebbe stata toccata la fatidica quota 500. Invece, nel corso della giornata sono stati messi in moto forti meccanismi compensativi. Sono cominciate a Londra prima, poi ancora a Zurigo vendite massicce di oro per realizzare subito i benefici; ciò ha fatto ribassare di nuovo il prezzo, che comunque, è restato fino alla chiusura serale superiore a quello della giornata precedente.

Il metallo «giallo» si farà in provetta?

A Valenza Po l'industria orafa non drammatizza l'aumento del costo prezzo, ma è attenta all'andamento del mercato Dai mini-oggetti alla produzione all'antica - Forse diventerà competitivo il prodotto che sarà costruito in laboratorio

Dal corrispondente VALENZA - Babbo Natale 1979 porterà l'oro a 13.000 lire al grammo, raddoppiando, così, il prezzo in vigore all'inizio dell'anno che sta per concludersi. A Valenza non si drammatizza più del necessario. Gli orafi che producono gioielli, non si preoccupano, almeno apparentemente. Ci hanno fatto quasi l'abitudine agli aumenti dell'oro. Una volta l'oro, prima dello sdoppiamento del mercato, veniva trasferito da un paese all'altro permettendo, almeno in teoria, un aggiustamento automatico sia del dare e dell'avere sia anche dei rispettivi sistemi economici nazionali, costretti, per tale via, a seguire una politica di equilibrio internazionale.

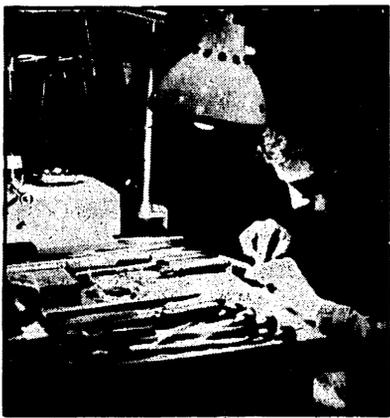
Ja alle 13.000 lire attuali al grammo. Già dodici anni fa, nel corso della conferenza organizzata dal centro di Bologna sull'oro e sulla riforma monetaria internazionale, a cui parteciparono i maggiori studiosi del mondo dei problemi monetari (Eduard M. Bernstein, Jacques Rueff, Robert Triffin ed altri) fu previsto con una allucinante precisione che verso le fine degli anni '70 il prezzo dell'oro avrebbe raggiunto le 15.000 lire al grammo.

dell'oro, questo adeguamento della produzione al costo del metallo, col tempo, avrebbe ridotto l'elasticità, la fantasia degli orafi e di conseguenza la qualità del prodotto. Per cui, verificata la tendenza del mercato verso oggetti sempre più... preziosi, incuranti del prezzo raggiunto dall'oro e dalle pietre preziose, gli orafi valenzani sono tornati a produrre... all'antica, senza badare al peso del metallo (una volta riciccolato il concetto di tesaurizzazione), facilitati anche dal sistema commerciale valenzano che ha sempre di stinto - nella formazione del prezzo - la manodopera e le gemme dal metallo.

Ma in questi giorni, visto che il prezzo dell'oro ha ripreso a salire proprio mentre sembrava assestarsi in seguito all'imponenza registrata dopo le ferie, si è sentito parlare tra diversi orafi valenzani di oro artificiale, della eventualità, cioè, di utilizzare la tecnologia moderna per produrre il prezioso metallo giallo artificialmente, come già si era parlato in passato. Allora, il discorso era caduto in

con le caratteristiche commerciali delleoreficeria valenzana si va assottigliando piano piano. Venticinque anni fa si contavano 9 mila orafi - sostengono i sindacati - oggi sono appena 3 mila. E non sono pochi gli orafi che, spaventati da una eventuale riappropriazione dei fantasmi del '29, appena si presenta loro l'occasione di un impiego nella pubblica amministrazione lasciano l'oreficeria. Così come diversi sono già i laboratori che, per mancanza di capitali, hanno già chiuso (oggi per 1000 grammi d'oro, che è l'equivalente del metallo occorrente per un laboratorio medio, occorrono 10 milioni e passa di lire). La corsa al rincaro dell'oro, insomma, rischia di distruggere un patrimonio artistico artigianale.

consequenza degli alti costi di produzione che, oggi come oggi, di fronte al prezzo fissato a venerdì 4 gennaio, non sono più proibitivi. Si parla anche di forme associative per l'acquisto del metallo per bloccarne temporaneamente il prezzo. Questo discorso, a detta della maggioranza degli orafi, fa a pugni però con la realtà produttiva valenzana, con l'alto costo del denaro.



consequenza degli alti costi di produzione che, oggi come oggi, di fronte al prezzo fissato a venerdì 4 gennaio, non sono più proibitivi. Si parla anche di forme associative per l'acquisto del metallo per bloccarne temporaneamente il prezzo.

Questo discorso, a detta della maggioranza degli orafi, fa a pugni però con la realtà produttiva valenzana, con l'alto costo del denaro.

Lorenzo Quarta

Bilancia commerciale a quota - 1600 miliardi

ROMA - Sarà probabilmente superiore ai 1600 miliardi di lire il deficit 1979 della bilancia commerciale. Ciò significa che ci sarà un lieve peggioramento rispetto alle precedenti previsioni che indicavano per l'anno che sta per terminare un deficit massimo di 1500 miliardi. Le nuove previsioni si basano sul fatto che il saldo mensile del mese di dicembre, tuttora in corso, dovrebbe chiudere con un passivo piuttosto marcato. Secondo gli esperti del settore, la posizione dovrebbe poi peggiorare nel corso del 1980 e l'entità di questo peggioramento camminerà parallela ai rincari dei prodotti energetici

Un laminato a Gioia Tauro? La FLM chiede una verifica

ROMA - «Intendiamo convocare al più presto il Coordinamento Italsider e chiedere un incontro urgente alla Finsider per comprendere il vero significato dell'annuncio dato dal ministro Lombardi circa l'avvio dei lavori per la costruzione a Gioia Tauro di un laminatoio e di alcune linee di zincatura». E' quanto ha affermato il segretario nazionale della FLM Agostino Conte rilevando che la FLM ha «l'impressione precisa che ai ministeri dell'IRI e in alcuni settori della stessa Finsider ci sia una sostanziale opposizione a procedere a questo investimento».

Banche: ecco le date per le nomine

La Camera ha accolto una risoluzione di PCI, PSI, sin. indipendente, DC e PRI Entro l'anno i vertici degli istituti di Credito speciale - Gli altri impegni

ROMA - Entro il prossimo 31 dicembre il ministro del Tesoro nominerà i presidenti degli istituti di credito speciale; entro il 31 gennaio quelli delle banche meridionali; entro il 31 marzo, infine, saranno rinnovati i vertici delle Casse di risparmio e dei Monti di pegno. Questo l'impegno assunto ieri dal ministro del tesoro, Pandolfi, che ha accolto una risoluzione votata dalla commissione finanze e tesoro di Montecitorio.

La risoluzione (presentata dai deputati comunisti Bernardini, Sarti e D'Alena; dagli indipendenti di sinistra Minervini e Spaventa; dai dc Rubbi, De Cosmo e Mannino; e dai socialisti Colucci e Forte) si legge che la 6. commissione, «constatate le reiterate sollecitazioni rivolte dal Parlamento perché si ponga termine a situazioni di prorogatio che investono largamente, da molto tempo il sistema bancario (dai banche meridionali, agli istituti di credito speciali, alle casse di risparmio, ai monti di pegno) e venisse ripulito il metodo di presentare per ognuno un vertice di nomi tra i quali cadrà la scelta della commissione parlamentare».

Nel prossimo numero di Rinascita

in edicola venerdì 21 dicembre

Stalin e lo stalinismo

Una discussione del direttore di Rinascita Luciano Barca con Giuseppe Boffa e Paolo Bufalini

Anche il 1979 una buona annata per l'agricoltura

ROMA - Il 1979 dal punto di vista agricolo sarà archiviato come un anno discreto. I risultati del 1978 non sono stati ripetuti, tuttavia quest'anno mantengono un segno positivo. Ne ha parlato ieri al Senato il ministro Marcora replicando ai parlamentari intervenuti nel dibattito sul bilancio del suo dicastero. Marcora, in pratica, ha fatto sue le previsioni formulate in questi stessi giorni dall'INEA (Istituto nazionale di economia agraria). L'aumento della produzione agricola in quantità dovrebbe attestarsi attorno all'11,5 per cento, in valore dovrebbe invece essere del 13 per cento, rispetto all'anno prima (allorché vi fu un 16,3 per cento in più sul 1977 in valore e un più 4,3 per cento in quantità). Il 1979 confermerebbe, quindi, una tendenza alla ripresa del nostro settore primario, che tuttavia resta ben lontano dall'autosufficienza.

Il 4 gennaio si fermano per sei ore i servizi urbani

ROMA - Subito dopo le feste di fine d'anno ci sarà uno sciopero nazionale degli autotrotrasporti. La data fissata è venerdì 4 gennaio. La durata dell'astensione di mezzi urbani ed extraurbani di trasporto sarà di sei ore nel corso della giornata. La astensione dal lavoro, infatti, sarà di tre ore per ogni turno. La decisione di scendere nuovamente in lotta è stata presa ieri dai sindacati unitari di categoria dopo che il ministero del Lavoro ha rinviato sine die l'incontro delle organizzazioni sindacali con i rappresentanti delle aziende (Federtrasporti, Fenit, Anac e Intersind) per la stesura del nuovo contratto di lavoro, sulla base dell'intesa di massima del mese scorso. Stamani si riunisce la segreteria della Federazione di categoria per definire le modalità dello sciopero del 4 gennaio.

Condannato De Tomaso: atteggiamenti antisindacali

MILANO - La Nuova Innocenti Spa (gestione De Tomaso) è stata condannata per attività antisindacale per una serie di iniziative prese nel corso delle recenti lotte per il rinnovo del contratto. Il ricorso presentato dalla FLM è stato così riconosciuto pienamente valido. Lo stesso magistrato ha inviato copia degli atti al pretore penale perché esamini se non vi siano gli estremi di reato nell'illegitimità delle guardie giurate. Quali sono gli atti dell'Innocenti dichiarati antisindacali? Innanzitutto un numero di sanzioni disciplinari inflitte a membri del consiglio di fabbrica che si erano tratti in azienda, oltre la fine dell'orario di lavoro per controllare che non venisse svolto lavoro straordinario. Ugualmente antisindacali furono le sanzioni inflitte ai lavoratori che facevano propaganda per lo sciopero.

Investiti a un blocco stradale (2 feriti)

CATANIA - Provocazione a Palagonia, un grosso centro agricolo della piana di Catania. In un clima di tensione, il segretario della Camera del lavoro, Santo Terranova, e Salvatore Bellisario sono stati investiti da un camion a un preciso posto di blocco durante lo sciopero dei braccianti. Per Terranova i medici disperano di salvarlo una gamba. I due, assieme a una decina di braccianti, erano ieri mattina sulla strada provinciale Palagonia-Catania per manifestare durante lo sciopero il rispetto del contratto di lavoro, violato dal commerciante catanese di ben 6.000 lire al giorno. La provocazione covava da giorni e ieri si è puntualmente rivolta contro i lavoratori.

IL SETTIMANALE CON 8.500.000 LETTORI

Advertisement for 'Sorrisi e Canzoni TV' magazine. It features a photo of a man in a Santa Claus costume and text: 'Un REGALO per Natale: le più belle CANZONI DELL'ANNO in un inserto da staccare e conservare'. It also mentions 'Questa settimana su Sorrisi e Canzoni TV' and 'TV Sorrisi e Canzoni, il settimanale tuffocoloro con i programmi completi delle TV italiane e straniere, l'unico con tutte le antenne zona per zona'.

Sta per uscire un'importante novità delle Redazioni Garzanti

Advertisement for 'Atlante Enciclopedia Geografica Garzanti'. It features a large 'ae' logo and text: 'La realtà sociale ed economica degli anni ottanta'. It describes it as 'non una nuova edizione un'opera nuova' and lists features: 'La geografia fisica, politica ed economica delle regioni italiane e degli stati del mondo', 'Un vasto repertorio di luoghi geografici: 300 pagine e più di un migliaio di voci', 'Tabelle statistiche e una iconografia fotografica nuova e funzionale'. It also mentions '1280 pagine, 30.000 dati statistici, 1300 fotografie, 33 carte geografiche, 9800 lire' and the 'GARZANTI' logo.

I paesi del Comecon sono molti li raggiunge tutti.

Advertisement for Gondrand travel agency. It features a map of Eastern Europe with cities like Varsavia, Praga, Budapest, and Bucarest marked. Text includes: 'Servizi ferroviari e camionisti diretti completi o gruppo, da e per U.R.S.S., Polonia, Ungheria e per gli altri paesi socialisti.', 'Imballaggio di interi impianti con l'osservanza delle particolari prescrizioni tecniche previste nei capitoli dei paesi socialisti.', 'Gondrand: l'unico spedizioniere italiano presente con la sua organizzazione sui mercati di tutti i paesi socialisti.', '25 anni di collaborazione al servizio degli operatori italiani.' It also mentions 'Mecca 1980 - XXII Olimpiade' and 'Spedizioniere dei Fornitori Ufficiali Italiani'. The 'GOND RAND' logo is prominent.

Small advertisement for 'statorst' with the slogan 'L'ARTISTE DI VIAGGIARE' and 'MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'.